



# COMUNE DI MASI

35040 - PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Libertà n. 1-3 – Tel. 0425-591130 – Fax 0425-591140 – Partita I.V.A. 01931960288 – Cod Fisc. 82001470283

COPIA

**Deliberazione N. 2**

**In data 20-03-2023**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di **Prima** convocazione - seduta

### O G G E T T O

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA.**

L'anno **duemilaventitre** addì **venti** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		INGIUST.
<b>GALASSINI COSIMO</b>	Presente	
<b>CASAROTTI EMANUELE</b>	Presente	
<b>BURATO LARA</b>	Presente	
<b>FACCIOLI ELISA</b>	Presente	
<b>FACCIN MARTINO</b>	Presente	
<b>CASAROTTI MICHELE</b>	Assente	
<b>TROMBIN PAOLO</b>	Presente	
<b>ZANETTI JESSICA</b>	Presente	
<b>BALBO GIULIANA</b>	Assente	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **SARA TILLATI**.

Il SINDACO **COSIMO GALASSINI**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

**EMANUELE CASAROTTI**

**LARA BURATO**

**JESSICA ZANETTI**

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## **Deliberazione N. 2 del 20-03-2023**

### **OGGETTO: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA.**

Il sindaco introduce brevemente l'oggetto della proposta e passa la parola al segretario per l'illustrazione.

Il segretario espone la ratio della proposta: il Consiglio da remoto non è uno strumento ordinario ma è utile approvare il regolamento delle sedute da remoto nel caso dovesse sopravvenire la necessità di svolgerlo on modalità telematica per uno o più consiglieri e/o per il segretario; precisa, concludendo, che nel caso si volesse o dovesse svolgere la seduta di consiglio totalmente da remoto sarebbe necessario dotarsi di collegamento streaming per garantire la forma pubblica della seduta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- l'articolo 6 del TUEL (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) prevede che: "Lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente (...) e i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente";
- l'articolo 7 del TUEL stabilisce che: "Il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare (...) per il funzionamento degli organi ...";
- l'articolo 38 del TUEL, al comma 2, sancisce che: "Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. (...)" e al comma 3 che: "I consigli sono dotati di autonomia funzionale ed organizzativa (...)";

CONSIDERATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24.02.2003 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e successivamente modificato con atto di Consiglio Comunale n. 38 del 26.06.2014;

RICHIAMATO l'art. 12 del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione digitale – D.lgs. 82/2005), nel quale si prevede ai commi 1 e 2 che le pubbliche amministrazioni, "Nell'organizzare autonomamente la propria attività, utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione. Inoltre, gli enti utilizzano, nei rapporti interni, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione";

TENUTO CONTO che l'articolo 73, comma 1 del D.L. n.18/2020, disponeva che "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

RILEVATO che la norma consentiva lo svolgimento delle sedute in videoconferenza anche in assenza di una disciplina regolamentare, con l'intento di adottare qualunque strumento utile per consentire lo svolgimento degli organi istituzionali dell'Ente e contrastare la situazione pandemica in atto;

TENUTO CONTO che l'occasione offerta dalla citata disposizione pone le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei medesimi principi contenuti nell'articolo 73 citato;

DATO ATTO che il principio generale che regola il funzionamento delle sedute consiliari è quello della pubblicità delle stesse, mentre la secretazione delle sedute consiliari è ammissibile quando siano trattate questioni relative a persone e possono venir espressi giudizi sulle qualità morali o su attitudini personali;

CONSIDERATO che l'adozione di un regolamento per le sedute del Consiglio Comunale in "Audio/videoconferenza" può soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei consiglieri al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente anche in condizioni diverse da quelle emergenziali;

DATO ATTO che il regolamento in esame introduce delle previsioni specifiche per i casi in cui lo svolgimento delle sedute avvenga in modalità telematica (audio/videoconferenza) e pertanto è compatibile con la disciplina del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il quale continua ad applicarsi nei casi di seduta totalmente in presenza;

RITENUTO di prevedere, sempre per garantire la massima partecipazione dei consiglieri, che le sedute del Consiglio comunale possano svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, sia da remoto mediante collegamento informatico;

RITENUTO, pertanto, di approvare un apposito Regolamento che vada ad integrare quello di carattere generale già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 24.02.2003 e successivamente modificato con atto di Consiglio Comunale n. 38 del 26.06.2014;

RISCONTRATO che lo schema sottoposto rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione;

VISTO il Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale in modalità telematica (audio/videoconferenza), allegato *sub* "A", composto da 14 articoli, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

CONSIDERATO che sulla presente deliberazione non è reso il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Non essendovi interventi il sindaco pone la proposta ai voti e la medesima viene approvata all'unanimità dei presenti

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE il regolamento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale che si tengono in modalità telematica (audio/videoconferenza), composto da n.14 articoli, nel testo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI DARE ATTO che la disciplina in discorso possa essere applicata per tutte le sedute che si svolgono da remoto, mediante videoconferenza e pertanto non soltanto in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza e comunque su decisione del Presidente del Consiglio Comunale o del Sindaco, integrando così in via permanente il Regolamento generale per il funzionamento del Consiglio comunale rendendosi cioè applicabile anche in tempi successivi alla cessazione dello stato di emergenza pandemico;
4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 gg. consecutivi e verrà inserita nella raccolta di cui all'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 (vedi art.10 preleggi, e TAR Lazio II-ter, sentenza 11 marzo 2020, n.3179);
5. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, sottosezione "Provvedimenti", "Provvedimenti organi di indirizzo politico".

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA.**

<p><b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b></p> <p><b>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b></p> <p><b>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</b></p> <p>Masi, li 16-03-2023</p>	<p>Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria <b>tecnica</b>, sull'argomento in oggetto e si esprime pertanto il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></p> <p>F.to Elia Boldrin</p>
---	--

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to SARA TILLATI

**IL PRESIDENTE**

F.to COSIMO GALASSINI

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale attesto che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'albo pretorio reg. n. \_\_\_\_\_ ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Masi, li \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**

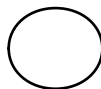
F.to ALESSIA LISSANDRIN

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Masi, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Elia Boldrin



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

SI CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Masi, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Elia Boldrin

